

## AUSTRALIA



### PROGRAMMA DI VIAGGIO

**1° giorno: Milano – Dubai – Sydney**

Partenza da Milano per Dubai.

**2° giorno: Dubai – Sydney**

Proseguimento per Sydney, dove l'arrivo è previsto in tarda serata.

Arrivo e trasferimento privato in hotel.

**3° giorno: Sydney**

**4° giorno: Sydney**

Pernottamenti in hotel. Giornate libere.

*Sydney è una delle icone dell'Australia, luminosa e vitale. Offre bellezze naturali incomparabili come la sua baia e le moltissime spiagge, fra le quali Mainly o Bondi, zone storiche e centri commerciali, teatri, spettacoli culturali di ogni*

*tipo e uno splendido giardino botanico.*

*Per conoscere Sydney si parte dalla famosa Opera House, passeggiando lungo la baia sino a raggiungere il giardino botanico, maestoso e rilassante. Si prosegue sino al Circular Quay, dove con un traghetto si raggiungono l'acquario sottomarino di Darling Harbour o il Taronga Zoo, dove è possibile osservare tutte le specie animali più insolite che abitano questa grande isola-continente. Altra area di grande bellezza e vitalità è la zona storica dei Rocks, un tempo magazzini coloniali inglesi e oggi ristrutturati e trasformati in zona di attrazione e svago: giocolieri, musicisti e artisti da strada allietano i passanti. Per il pranzo consigliamo il Fish Market a Darling Harbour, dove potrete scegliere il trancio di pesce che preferite, per poi vederlo cucinare sotto i occhi.*

*Per la cena invece consigliamo ottimi manicaretti a base di pesce presso il Waterfront Restaurant dei Rocks, con baia illuminata come scenario, veramente mozzafiato. Ottimo ristorante per il pesce è anche Doyle's a Watson Bay, uno dei più antichi di Sydney. Ultima chicca, un bel volo panoramico in idrovolante sulla città, oppure, ultimo brivido, una passeggiata sulle arcate del Sydney Harbour Bridge.*

## **5° giorno: Sydney – Melbourne**

Trasferimento libero in aeroporto e partenza per Melbourne. Arrivo e trasferimento libero in hotel.

## **6° giorno: Melbourne**

Giornata libera.

*Melbourne è una città splendida, ricca di parchi meravigliosi, palazzi antichi e modernissimi grattacieli, ma anche centri sportivi e stadi che sono diventati veri luoghi di culto per gli appassionati australiani. Ha un fascino intellettuale, forse dovuto all'architettura vittoriana dei palazzi storici o alla passione per la musica e i teatri, ma tutto questo si contrappone allo stile moderno delle ultime costruzioni, creando un simbolico e assai vivo contrasto tra il glorioso romantico passato e il moderno pragmatismo della città commerciale. Melbourne è definita a buon diritto la "città dei giardini", non mancate di visitare il Botanic Garden e il Fitzroy Park, dove è stato interamente ricostruito il cottage natale del mitico Capitano Cook, importandone pezzo per pezzo nientemeno che dalla vecchia Inghilterra. Mai come in queste oasi verdi proverete la sensazione di tranquillità e rilassatezza che contraddistingue lo stile di vita australiano, dove la natura e le attività sportive sono parte integrante del patrimonio genetico di ognuno. Meta d'obbligo per lo shopping è Queens Victoria Market, un mercato aperto tutti i giorni con orari diversi. Le vie centrali per lo shopping classico sono Bourke, Elisabeth e Swanson Street, molto più care del mercato di Queens. Si consiglia anche la visita a St. Kilda, lungo l'omonima strada, cittadina di mare molto graziosa con negozi, passeggiate e ristoranti tipici. Piccola curiosità: a Melbourne venne aperta la prima pizzeria australiana, la Toto's Pizza, nel cuore del quartiere italiano. Se volete visitare i quartieri eleganti e la Montenapoleone locale, andate nel quartiere di Toorak, nella zona di Victoria Avenue, Albert Park e Chappel Street. Per la sera, consigliata la passeggiata lungo il fiume sino a raggiungere il casinò, anche per chi non ama il gioco: vi è una sala dedicata ai giochi d'acqua e di luce, al ritmo di musiche new age, che possono incantare adulti e bambini per ore.*

## **7° giorno: Melbourne – Phillip Island – Cowes**

Al mattino ritiro di un'auto a noleggio.

Partenza per Phillip Island. Ci si muove in direzione sud verso Dandenongs e quindi lungo la Bass Highway, fino alla cittadina di Bass, e alla deviazione per San Remo e Phillip Island. L'isola è collegata alla località di San Remo da un comodo e panoramico ponte che sovrasta lo stretto. Una giornata da dedicare interamente al regno animale. La prima tappa sono i koala della riserva, che dormono abbracciati sugli alberi, si prosegue quindi per Cowes verso l'imbarco per l'escursione alle Seal Rocks, gli scogli sulla punta estrema dell'isola dove vive una colonia di foche. A vederle, così buffe e curiose, verrebbe voglia di tuffarsi e giocare con loro, ma il tempo stringe e i pinguini cominciano a tornare a riva, stanchi dopo lunghe giornate di pesca. Bisogna correre alla Penguin Parade: una magnifica spiaggia con tanto di transenne per i visitatori che ogni sera sperano di assistere alla parata più bella (la percentuale di riuscita generalmente è molto alta), quella che vede i piccoli pinguini uscire dall'acqua, aspettarsi l'un l'altro, formare una lunga fila di panciotti bianchi e confondersi con il riflusso dell'acqua che si scontra con la battigia e quando raggiungono il nido perdersi in schiocchi e beccatine con il compagno. Un vero quadretto di famiglia! Quando

questo avviene è generalmente l'ora del tramonto: il sole che di colpo si tuffa nell'oceano contorna quindi la scena di magici colori.  
Rientro a Cowes per il pernottamento.

### **8° giorno: Cowes – Melbourne – Warrnambool**

Rientro in mattinata sulla Brass highway fino a Dandenongs, e quindi a spostamento verso sud verso Sorrento, da dove partono i traghetti per Queenscliff, esattamente dall'altra parte della baia e in direzione della Great Ocean Road. Si prosegue quindi lungo la costa, tra magnifiche scogliere a piombo sul mare, boschi verdissimi e lunghe spiagge di sabbia lambite dalle acque dell'oceano. Da Melbourne si seguono le segnalazioni per Geelong, seconda città per grandezza del Victoria, dove è possibile ammirare la grande collezione d'arte australiana esposta alla Geelong Art Gallery, oppure conoscere la storia della città attraverso le famose bitte dipinte del lungomare.

Dopo Geelong si prosegue in direzione di Torquay, dove per gli appassionati surfisti è d'obbligo una sosta alla mitica Bells Beach ed al Surfworld Museum. Nella piccola baia divenuta famosa anche grazie al classico del cinema "Point Break" con Keanu Reeves e Patrick Swayze, i migliori surfisti del mondo gareggiano ogni anno per la più famosa ed antica competizione professionale, la Rip Curl Pro.

Si continua per Lorne, piccolo centro turistico della costa proseguendo lungo la scenografica strada costiera si giunge ad Apollo Bay, pittoresca cittadina di pescatori, dove si può fare un'escursione in kayak insieme alle foche, cavalcare sulla spiaggia o semplicemente rilassarsi sulla sabbia bianca. Dopo Apollo Bay la strada si allontana dalla costa per passare attraverso il Parco Nazionale di Otway, all'interno del quale si trova il più antico faro d'Australia. Il parco, una rigogliosa foresta tropicale, è splendido e permette agli appassionati di trekking e di passeggiate di camminare nel verde tra cascatelle, alberi secolari e meravigliose palme giganti. In mezzo alle cime della foresta pluviale si snoda poi il Fly Tree Top Walk, un percorso di passerelle lungo 600 metri sospeso a 25 metri d'altezza e dotato di una postazione panoramica posta a 45 metri d'altezza che permette di ammirare dall'alto la lussureggiante natura del parco.

I 120 chilometri tra Moonlight Head e Port Fairy sono conosciuti con il nome di Shipwreck Coast (Costa dei Naufragi), poiché oltre 80 navi sono affondate in questo tratto di mare nei 40 anni tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. I resti di alcune di queste navi, tra cui la Loch Ard, sono esposti al Flagstaff Hill Maritime Museum di Warrnambool. La parte più fotografata della Great Ocean Road è quella facente parte del Port Campbell National Park, dove le alte scogliere rocciose dominano le impetuose acque. Nel corso dei millenni la forza del vento e delle onde hanno eroso la morbida pietra calcarea creando faraglioni, archi, gole e aperture. Tra le varie attrazioni, assolutamente da non perdere i faraglioni dei "Dodici Apostoli", il "London Bridge" e "The Grotto". Oltre che dai vari terrazzi panoramici, si può osservare tutta la zona dall'alto prendendo parte a un'escursione in elicottero.

A breve distanza da queste formazioni rocciose si trova il colorato paesino costiero di Port Campbell, dove ci si può gustare un caffè in uno dei bar con vista sul mare prima di riprendere il viaggio. Da qui sino a Warrnambool c'è la possibilità di effettuare un'ultima breve sosta a Peterborough prima di lasciare la costa per il breve tratto che ci riporterà al mare. Si può assaporare una deliziosa cenetta in uno dei ristoranti, cercare di avvistare le balene franche australi dalla piattaforma della Logans Beach, oppure effettuare un'escursione al vicino Tower Hill State Game Reserve per osservare koala, emù e canguri, e imparare qualcosa della storia e della cultura aborigena da una guida aborigena Worngundidj.

### **9° giorno: Warrnambool – Robe**

Oltrepassando Port Fairy, l'ultima città della Great Ocean Road, si prosegue lungo la strada panoramica costiera sino a raggiungere Portland. Fondata nel 1834 è stata il primo insediamento europeo del Victoria e possiede una gran numero di edifici storici.

Si lascia la costa in direzione Hamilton e, una volta arrivati a Heywood, si imbocca nuovamente la Princess Highway che condurrà a Mount Gambier. Qui si trovano tre crateri vulcanici, due dei quali sono oggi dei laghi.

Si raggiunge quindi Robe sulla Limestone Coast.

### **10° giorno: Robe – Adelaide**

Prima colazione.

Si percorre la spettacolare zona lagunare dei Coorongs. Arrivati a Meningie, si raggiunge Taillem Bend avamposto del Murrayriver. Infine, nel pomeriggio, si raggiunge Adelaide seguendo la freeway M1. Qui lo scenario cambia ancora e poco prima di raggiungere la città si ha modo di apprezzare i paesaggi collinari di Adelaide Hills.

Nel pomeriggio rientro ad Adelaide entro le ore 17:30, rilascio dell'auto e trasferimento libero in hotel.

### **11° giorno: Adelaide – Kangaroo Island**

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto di Adelaide e partenza con volo di linea per Kangaroo Island. Arrivo all'aeroporto di Kingscote e incontro con la guida che illustra brevemente le caratteristiche dell'isola. Durante il tour si possono osservare echidna, wallabies, rettili e numerose specie di fiori e piante selvatiche. A Kangaroo Island inoltre risiedono i goanna, i possums e le oche selvatiche.

A Seal Bay la guida accompagna in un'indimenticabile passeggiata sulla spiaggia dove osservare da vicino i leoni marini di questa.

Successivamente, si attraversa l'isola in direzione delle spettacolari spiagge della costa nord, e si cammina tra la natura selvaggia alla ricerca dell'echidna, dei tamar wallabies e, con un pizzico di fortuna, dei glossy black cockatoo, i pappagalli più rari di Kangaroo Island che qui risiedono indisturbati. Verso sera, al tramonto, si osservano numerosi canguri che abbandonano la fresca vegetazione nella quale hanno trascorso la giornata per spostarsi nei pascoli a brucare l'erba.

Trasferimento all'hotel e pernottamento.

### **12° giorno: Kangaroo Island – Adelaide**

Trasferimento al porto di Penneshaw dove tra le 7.30 e le 8.30 partirà il traghetto per Cape Jervis e da qui rientro ad Adelaide in autobus. Trasferimento in hotel e pernottamento.

### **13° giorno: Adelaide – Alice Springs**

Prima colazione. Trasferimento libero in aeroporto e partenza per Alice Springs. Arrivo e trasferimento libero in hotel.

### **14° giorno: Alice Springs**

Al mattino presto appuntamento in hotel e partenza per il tour.

Si viaggia attraverso il sistema roccioso dei James Ranges sino a raggiungere una Outback Camel Farm dove, chi lo desidera, può provare l'esperienza di cavalcare un cammello, animale oltremodo prezioso in queste aree remote. Importato dagli inglesi dall'Afghanistan al tempo delle scoperte geografiche e della successiva costruzione della linea ferroviaria del Ghan, oggi questi animali sono parte integrante della fauna australiana.

Si prosegue attraverso l'area del Finke River e di Mount Connors fino a raggiungere Ayers Rock (Uluru). Dopo il pranzo si esplora il perimetro del monolito. Al termine della passeggiata si assiste al tramonto brindando con vino australiano.

*Ayers Rock è il simbolo dell'Australia per antonomasia. Questo misterioso monolito di sabbia, situato a 500 km a sud-ovest di Alice Springs, è alto 350 m e largo 7.5 km. Non è una roccia, ma la punta di un conglomerato di sassolini, fondo di ciò che fu un lago interno circa 600 milioni di anni fa. Per gli aborigeni, la Roccia è il "Luogo Sacro dei Sogni", e tutt'intorno si trovano pitture rupestri. È interessante osservare come la Roccia cambi drasticamente colore a seconda della luce e del tempo: sfumature che vanno dal rosso, al viola, fino al buio totale che determina il calare della notte. Pochi sanno che fu scoperta da William Gosse nel 1873 (l'anno prima Ernest Giles la scambiò in lontananza per una collina!) e dedicata al primo ministro dell'epoca, Henry Ayers. A poca distanza dal monolito, ai confini del Parco di Uluru si trovano anche i Monti Olgas, una serie di 36 magnifiche "cupole" naturali, che sono considerate il risultato di secoli di erosioni eoliche e pluviali. Il loro nome aborigeno Kata Tjuta significa "Luogo delle Molte Teste". Alcune teorie ci suggeriscono che probabilmente un tempo gli Olgas fossero un unico enorme monolito - più vasto dell'Ayers Rock - trasformato e suddiviso poi in molte montagne tondeggianti proprio a seguito di fenomeni naturali.*

### **15° giorno: Alice Springs – Kings Canyon**

Secondo giorno del tour. La mattinata trascorre assistendo all'alba presso Kata Tjuta e la Valley of the Winds. Ci si inoltra all'interno di questa formazione rocciosa per fare una camminata tra le pareti verticali del Walpa Gorge. Qui si apprende come si sono formate le gole e quali animali e piante vivono nell'area. Alcune delle piante che si possono osservare sono così rare che crescono esclusivamente fra queste cupole rocciose. Successivamente si raggiunge il campo tendato di Kings Canyon per gustare una deliziosa cena barbecue e per ammirare il cielo stellato del deserto australiano.

### **16° giorno: Kings Canyon – Ayers Rock**

Terzo e ultimo giorno del tour. Si comincia con una bella passeggiata sulla sommità del Canyon, di circa 3 ore. Si raggiunge la base, dove è indicato il sentiero che porta sino alla sommità, da dove si gode di un magnifico panorama su tutto l'outback. Quindi si procede lungo il perimetro del Canyon. Questo è a forma di ferro di cavallo, per cui interamente percorribile. I panorami mutano continuamente e vi sono posti particolari come il Giardino dell'Eden o la Lost City assolutamente da non perdere. Spettacolari infine le pareti a strapiombo lisce come il vetro e di mille gradazioni di colore. Al termine si scende all'interno del canyon ricco di vegetazione, per raggiungere infine il punto di partenza.

### **17° giorno: Alice Springs – Perth**

In tarda mattinata trasferimento libero in aeroporto e partenza per Perth. Arrivo e trasferimento libero in hotel.

### **18° giorno: Perth – Monkey Mia**

Tour di gruppo di 3 giorni con guida locale parlante inglese.

Al mattino partenza in pullman per Monkey Mia. La prima tappa è la cittadina di Port Denison conosciuta per la pesca all'aragosta, dove ci si ferma per il pranzo.

Si prosegue poi attraverso i Greenough Flats, un territorio conosciuto per gli insoliti "leaning trees" (alberi pendenti), raggiungendo infine l'area protetta di Shark Bay, resa famosa dai delfini selvatici che si avvicinano alla riva.

### **19° giorno: Monkey Mia – Kalbarri**

Prima parte della mattinata dedicata naturalmente ai delfini. I rangers spiegheranno le caratteristiche di questi splendidi mammiferi che potranno poi essere avvicinati nell'acqua bassa, dove aspettano per il loro pranzo. Prossima tappa la cittadina di Deham per il pranzo.

L'esplorazione della zona prosegue con la visita a Shell Beach, un'incredibile spiaggia formata unicamente da strati minuscoli di conchiglie, che raggiungono uno spessore di 7 metri. Si proseguirà per Hamelin Pool che racchiude invece il mondo preistorico delle stromatoliti: si tratta di vere e proprie stalagmiti biologiche formatesi grazie ai mutamenti geologici di questa baia, un tempo mare aperto, e dall'azione di microrganismi. La cittadina costiera è il cuore di un immenso parco dai meravigliosi scenari rocciosi. Infine, si raggiunge Kalbarri, famosa per i fiori selvatici e per le particolari formazioni rocciose.

### **20° giorno: Kalbarri – Perth**

Proseguendo verso sud, si visita il parco costiero nei dintorni di Kalbarri, quindi si raggiunge la cittadina di Cervantes, famosa per la pesca alle aragoste. Da qui ci si inoltra nel Nambung National Park sino a raggiungere il cuore del Pinnacles Desert, una distesa desertica di circa 400 ettari. Ci sarà tempo a disposizione per avventurarsi tra le insolite formazioni rocciose del parco. Rientro a Perth seguendo la Brand Highway, dove, tra settembre e dicembre, è possibile ammirare i meravigliosi e coloratissimi fiori selvatici unici di questa zona.

Arrivo in città verso le ore 19:00 circa.

### **21° giorno: Perth – Cairns**

Mezza giornata a disposizione, a cui fanno seguito il trasferimento libero in aeroporto e la partenza per Cairns.

### **22° giorno: Cairns**

Arrivo e trasferimento libero in hotel. Giornata libera.

### **23° giorno: Cairns**

Giornata dedicata all'esplorazione della foresta pluviale e degli spettacolari paesaggi del Daintree e di Cape Tribulation. Incontro con la guida e partenza per il Daintree river. Presso il centro ambientale di Daintree si gusta un rinfrescante thè mattutino. Passeggiando, una guida esperta spiegherà alcuni degli affascinanti segreti di una delle più longeve foreste pluviali. Si prosegue fino a Cape Tribulation beach, luogo ricco non solo di bellezze naturali ma di storia, a cominciare dal Comandante Cook che qui vide il suo vascello Endeavour incagliato per mesi tra i coralli. Il pranzo si tiene nella foresta pluviale: si può assaporare il cibo locale accompagnato da un bicchiere di vino. Si ritorna a Daintree River, con una fermata per deliziarsi della magnifica vista panoramica da Alexandra Lookout. Si risale in barca il Daintree river per osservare la fauna selvatica che risiede questo ambiente, primi tra tutti i coccodrilli estuarini. La guida mostra i differenti tipi di piante e animali che si sono insediati lungo il fiume. La crociera termina al Daintree Village, da dove si prosegue in pullman per Cairns.

### **24° giorno: Cairns**

Al mattino trasferimento libero al pontile e ci si imbarca per raggiungere la barriera corallina. Il banco corallino di Upolu Cay si raggiunge in circa un'ora e trenta di navigazione. Si tratta di un grande banco corallino situato a circa 30 km dalla costa di Cairns ed è la zona perfetta per scoprire il reef. Le acque all'interno del banco corallino sono sempre limpide e calme e permettono di ammirare con calma ed in grande sicurezza uno degli spettacoli naturali più belli al mondo: la Grande Barriera Corallina australiana, coloratissima e unica per estensione. Per chi non effettua snorkeling o immersioni è possibile esplorare la Grande Barriera Corallina con l'imbarcazione dal fondo di vetro. Per tutti gli altri è tempo di indossare maschere e pinne per nuotare o immergersi nelle acque turchesi dove si possono ammirare numerose specie di coloratissimi coralli, pesci tropicali del reef, stelle di mare, anemoni e tridacne giganti. Dopo una sosta per il pranzo la

giornata prosegue raggiungendo il "Wander Wall". Questo secondo luogo di immersione o snorkeling si distingue per l'abbondanza di coralli, tartarughe della barriera e conchiglie giganti. La giornata si conclude con il rientro a Cairns previsto per le 17:00 circa.

*La Grande Barriera Corallina corre al largo dello stato del Queensland, il "Sunshine State", di cui è una, se non la maggiore, delle attrazioni naturalistiche più importanti. Fisicamente la Barriera, così come non è una struttura unica e compatta, non è nemmeno uguale a se stessa lungo i suoi 2300 km di estensione: la zona settentrionale, detta dei "Ribbon Reefs", è composta da reef paralleli alla costa, larghi solo 500 metri ma lunghi fino a 25 km, e con passaggi stretti fra l'uno e l'altro. Nella zona centrale, dove la piattaforma continentale si sposta più al largo, una serie di isole e reef formano lagune complesse e articolate, con passaggi tortuosi, spesso poco più che canali di marea. Nella porzione meridionale della barriera i reef sono più sparsi ed isolati.*

### **25° giorno: Perth – Italia**

Trasferimento libero in aeroporto e partenza.

### **26° giorno: Italia**

Coincidenza con il volo per Milano. Fine dei servizi.